

COMUNE DI AMENO

PROVINCIA DI NOVARA

P.zza Marconi, 1 CAP 28010



N. 1/2016

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente per eliminare pericoli alla pubblica incolumità su strada comunale dovuti a perdita fognaria in Via Mameli

IL SINDACO

Premesso;

- che da diversi giorni si è verificata una rottura interna del condotto fognario del Centro Villa Cristina che provoca copiosi effluvi su Via Mameli con conseguente grave pericolo per l'incolumità di mezzi e persone, dovuto in particolare al congelamento di tale effluvio riducendo la strada comunale a lastra di ghiaccio;
- che è stato identificato il proprietario della struttura nella Società Centro Azzurra Srl, con sede in Gravellona Toce, Corso Milano n. 50 e che attualmente l'immobile è condotto da Versoprobo soc.coop. sociale, con sede in Vercelli, Via Oldoni n. 14;

Tenuto conto che la proprietà è già stata ripetutamente sollecitata per vie verbali ad intervenire ma che ad oggi tali sollecitazioni risultano inascoltate;

Ritenuto che ricorrono le condizioni di urgenza e di tutela della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.M. 5 Agosto 2008;

Ritenuto non necessaria la comunicazione di avvio del procedimento stante l'urgenza ai sensi della L.241/1991;

Con i poteri attribuitigli dall'art. 54 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

ORDINA

al sig. Ionghi Alberto, in qualità di legale rappresentante della Società Centro Azzurra Srl, con sede in Gravellona Toce, Corso Milano n. 50, proprietaria, e al sig. Patriarca Islao in qualità di legale rappresentante di Versoprobo soc.coop. sociale, con sede in Vercelli, Via Oldoni n. 14, affittuario, per i motivi indicati in narrativa, di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre 24 ore dalla presente a riparare la rottura interna del condotto fognario e a salare adeguatamente la strada ridotta a lastra di ghiaccio con conseguente grave pericolo per l'incolumità di mezzi e persone.

DISPONE

L'affissione di copia della presente ordinanza all'Albo pretorio comunale di Ameno.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Ameno, 07.01.2016